
SEDUTA N. 61 DELL' 1 APRILE 2009



**RESOCONTO INTEGRALE
della seduta consiliare**

DI MERCOLEDI' 1 APRILE 2009

61.

PRESIEDE IL PRESIDENTE
GIUSEPPE FRANZE'

INDICE

**Approvazione schema di convenzione
per adesione al partenariato progettuale per la partecipazione
al bando di attuazione dell'Asse V "Valorizzazione dei territori"
della regione Marche**

SEDUTA N. 61 DELL' 1 APRILE 2009

La seduta inizia alle 12,20

Il Presidente Giuseppe Franzè, con l'assistenza del Segretario generale, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero dei consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

CORBUCCI Franco — <i>Sindaco</i>	assente g.
BARTOLUCCI Raniero	presente
BASTIANELLI Matteo	presente
CRESPINI Maria Francesca	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
FELICI Enzo	presente
UBALDI Enrica	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
MASCIOLI Davide	presente
PRETELLI Lucia	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	assente g.
CECCARINI Lorenzo	presente
MANCINI Margherita	assente g.
FRANZÈ Giuseppe — <i>Presidente</i>	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAROLDA Gerardo Paolo Giovanni	presente
BORIONI Miriam	presente
PIANOSI Michele	assente
PAGNONI Giovanni	assente
REPACI Alessandra	assente
BALDUINI Giuseppe	presente
CIAMPI Lucia	assente
CALZINI Augusto	presente

Accertato che sono presenti n. 12 consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Hanno altresì preso parte alla seduta gli assessori Lino Mechelli e Alceo Serafini.

Approvazione schema di convenzione per adesione al partenariato progettuale per la partecipazione al bando di attuazione dell'Asse V "Valorizzazione dei territori" della regione Marche

PRESIDENTE. Giustifico l'assenza dei consiglieri Fedrigucci e Mancini, uno per motivi di salute, l'altra per motivi di famiglia, mentre il Sindaco è assente per un altro impegno istituzionale a Pesaro.

Abbiamo convocato questo Consiglio d'urgenza perché la pratica di oggi è legata ai Comuni limitrofi che fanno parte di questa convenzione e siccome loro stanno votando, noi abbiamo necessità di votarla in modo che l'iter nei confronti anche degli altri Comuni sia completo.

Lascio subito la parola all'assessore Mechelli per illustrare la delibera.

LINO MECHELLI. Vi ringrazio per essere presenti per discutere ed eventualmente approvare questo provvedimento. E' un atto necessario al proseguimento della pratica di attuazione di un progetto. Si tratta solo di autorizzare l'ufficio, in questo caso il dirigente, a sottoscrivere l'adesione a questo progetto.

E' un progetto che vede coinvolti una

serie di Comuni e due Comunità montane, quella di Urbania e quella di Cagli. C'è qualche Comune che è fuori per scelte concordate. Mi sembra che dalla nostra Comunità montana siano fuori Fermignano e Borgo Pace.

L'elemento fondante del bando è la predisposizione di un progetto unitario, cioè un insieme di operazioni che concorrono al raggiungimento di un obiettivo comune, come dice il titolo, "valorizzazione dei territori".

Per quanto ci riguarda si tratta di realizzare il camminamento pedonale dalla Croce dei missionari a San Bernardino, il rifacimento del manto stradale, l'impianto di pubblica illuminazione e la sistemazione anche dell'area di San Bernardino, dove oggi c'è una situazione un pochino irregolare, un po' di disordine. Credo che il Mausoleo dei Duchi meriti una sistemazione diversa. Questo ci dà la possibilità di affrontare il problema.

Come ho detto l'altra volta, è un aspetto formale che deve andare avanti, perché ci finanzieranno. Non posso sottoscrivere il finanziamento perché occorre comunque rispettare la procedura, quindi se non mandiamo i documenti entro i tempi stabiliti da questa convenzione non possiamo entrare nella ripartizione delle risorse, ma se tutto funzionerà come un orologio svizzero, tutti avranno risposta positi-

SEDUTA N. 61 DELL' 1 APRILE 2009

va perché le somme a disposizione sono state ripartite in una concertazione complessiva, tutti d'accordo per fare determinate cose. Ogni Comune ha proposto la cosa che riteneva più importante, più significativa per la realtà. E' tutta qui l'urgenza perché i tempi scadono dopodomani e quindi bisogna presentare la pratica entro questo termine. Grazie di nuovo.

*(Entra il consigliere Ubaldi:
presenti n. 13)*

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Calzini.

AUGUSTO CALZINI. Ho ascoltato quello che ha detto l'assessore e soprattutto ho letto quello che c'è scritto qui. Due sono i tipi di domanda che voglio fare. Ho sentito che c'è stata una sommatoria di progetti individuali da parte dei singoli sindaci e dei Comuni in base alla quale sarebbero stati distribuiti i contributi che ogni Comune dovrà dare. Però leggendo bene quello che c'è scritto qui, per ben tre volte si parla di integrazione, di ricorso ad una modalità di progettazione integrata, di progetto integrato unitario per i rispettivi territori, di realizzazione di un progetto integrato per territori ecc. Devo comunque dire immediatamente che la sommatoria non è sinonimo di integrazione, cioè sommare 1+2+3+4+5 non vuol dire fare un'opera di integrazione, significa semplicemente sommare e basta. Quindi, quanto meno questo aspetto che riguarda la necessità di integrazione, che è un elemento di giudizio nell'approvazione del progetto, manca completamente, perché, ripeto, integrazione vuol dire una cosa, somma di progetti un'altra.

Poi ci sarebbe un accordo: non ci sono spese. Ci mancherebbe altro che per approvare una convenzione ci fossero delle spese, ma l'altro punto debole è che all'art. 3 c'è una distribuzione di spese, di contribuzioni da parte dei singoli Comuni e se uno va a vedere trova di primo acchito una disparità, perché si direbbe "come mai il Comune di Cantiano 120.000 euro e il Comune di Urbania 64.000, Mercatello 114.000, Urbino 118.000, Peglio 95.000?". Sembra che non vi sia proprio nessuna relazione, se riferiamo il discorso al tipo d'importanza

dell'intervento o all'importanza del Comune. Vengo allora a sapere che si sono messi d'accordo dicendo "io realizzo questo, io realizzo quell'altro, però il mio intervento vale tot, io mi impegno per tot..." ecc.

Un'ultima osservazione è la seguente. Spesso qui capita che ci sono dei progetti ma non ci sono i soldi. Invito tutti a vedere la relazione dei revisori dei conti della Urbino Servizi Spa che doveva essere distribuita prima che voi votaste, per sapere quanto io avessi torto. Oppure ci sono dei soldi ma non ci sono progetti.

Non voglio adesso pregiudicare niente. Il giudizio sarebbe di contrarietà, però qui non c'è il lupo mannaro. Noi ci asterremo, però vorremmo che voi prendeste consapevolezza che a volte ci si sente presi un pochino in giro. Evitate, per le future generazioni, specie se giovanili e non vecchie come la mia, di avere questa mancanza di rispetto dell'intelligenza delle persone.

*(Entra il consigliere Crespini:
presenti n. 14)*

PRESIDENTE. Ha la parola l'assessore Mechelli.

LINO MECHELLI. Accolgo le raccomandazioni del consigliere Calzini per una prossima legislatura proficua e di collaborazione, di chiarezza anche degli atti che vengono proposti. Anticipo che il collega Serafini darà qualche ulteriore elemento alle cose sollevate dal consigliere Calzini, che mi sembra siano compatibili con il chiarimento che darà.

Per quanto riguarda la tipologia progettuale, è vero che c'è una sommatoria. Forse ho tagliato corto io, avrei dovuto dire che la sommatoria delle risorse assegnate a ciascun Comune corrisponde alla disponibilità del bando. Però tra loro i progetti costituiscono un progetto integrato e una volta che hanno realizzato questa progettazione integrata, hanno di fatto assegnato le risorse necessarie per la realizzazione.

Comunque grazie per queste richieste di chiarimenti.

Per quanto riguarda la spesa c'è scritto

SEDUTA N. 61 DELL' 1 APRILE 2009

che in questa fase non è previsto un impegno di spesa ma è chiaro che quando si approverà il progetto, ci sarà la percentuale di competenza dei Comuni.

Nel bilancio 2009 del Comune di Urbino è prevista una somma superiore alla previsione, perché noi intendevamo comunque fare quell'intervento con il bilancio comunale, adesso abbiamo trovato questa possibilità ulteriore, per cui attingiamo da quelle somme che sono addirittura maggiori di quanto necessita.

PRESIDENTE. Ha la parola l'assessore Serafini.

ALCEO SERAFINI. Questo progetto viene alla luce dopo un periodo di gestazione molto lungo, al quale ho partecipato essendo nella cabina di regia, per l'assegnazione dei fondi Fesr europei. C'è stata una trattativa ma anche un dialogo molto serrato, perché prima dell'uscita del bando non si conosceva ancora l'entità dei fondi a livello regionale, poi a livello regionale c'è stata una suddivisione che ha subito diverse modificazioni, perché in parte sono andati per le grandi opere infrastrutturali tipo l'aeroporto ed altre situazioni del comune di Ancona, il porto, tutta una serie di cose. Alla fine siamo riusciti ad avere su base provinciale un'entità economica sulla quale poter discutere. Su questa entità economica c'è stata una ulteriore suddivisione fra coloro che erano delle aree interne, le tre Comunità montane e altri soggetti che facevano parte di altri progetti in via definitiva.

Il risultato è che la nostra Comunità montana, con le altre due Comunità montane hanno elaborato una serie di progetti sempre sulla valorizzazione del territorio, che sono dissimili ma che vengono ad avere un filo conduttore dalla finalità dell'atto. Si diceva che con questo

eliminiamo una serie di azioni che potrebbero non garantire, ad esempio, l'effettivo intervento. Per cui c'è stata una grande opera politica a monte, anche se purtroppo i risultati non sono stati bellissimi perché alla fine le entità economiche sono state quelle che potete vedere.

Su queste ognuno aveva un progetto. Io in quell'occasione ho ritenuto opportuno presentare un progetto che l'ufficio tecnico aveva elaborato già da tempo, che era quello della sistemazione della viabilità fino al cimitero con annesso marciapiede. Ci è sembrato positivo, aveva avuto un riconoscimento anche da parte della Giunta e di altre attività.

Quindi la compartecipazione è differente a seconda dell'entità del progetto e ciò che lega tutti questi progetti è una valutazione politica e il fatto che questi progetti riguardano tutti la stessa tematica. E' stata un'operazione senza andare allo sbaraglio e adesso uno degli elementi per poter presentare il progetto era proprio questo atto di concertazione. *(Interruzione del consigliere Calzini, non registrata)*

PRESIDENTE. E' una disquisizione linguistica. Ringrazio il consigliere Calzini.

Pongo in votazione il punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Calzini e Balduini)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Calzini e Balduini)

La seduta è tolta.

La seduta termina alle 12,36